

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

L'originale del presente documento redatto in formato elettronico è conservato dall'ENTE secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3 c4-bis D. Lgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ad inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D. Lgs 39/1993.

PROTOCOLLO N. 330625/2024 DEL 30/08/2024

CLASSIFICAZIONE 02.03 - 2024/11

OGGETTO: RISPOSTA DELL' ASSESSORE GUERZONI ALL'INTERROGAZIONE SCRITTA
PROT. 300602 - DEL CONSIGLIERE FRANCO (FDI) - AVENTE OGGETTO:"
ATTRAVERSAMENTO PEDONALE STRADA MORANE ALTEZZA POLISPORTIVA
MORANE"

Allegati:

risposta_interr_pedonale_morane.pdf
 92BC06E4EFCB6C744BEC2480AE898B469E11BB4F4B43A73C3FF8F7089DB52F5287D8B85890FE87B9
 9FA8A25489FDC3EFA9B492C509CA6E413F067CF0071660B5

RISPOSTA AD INTERROGAZIONE SCRITTA PROT. GEN 300602 del 05/8/2024 avente per oggetto: "Attraversamento pedonale all'altezza della Polisportiva Morane".

Gentile consigliere,

con la presente si vuole dare riscontro alla interrogazione in oggetto.

E' assolutamente da apprezzare l'interesse del Consigliere interrogante per il tema della sicurezza stradale con particolare riferimento agli utenti della strada più fragili.

L'incolumità delle persone è infatti un argomento talmente rilevante che la discussione politica deve trovare il più possibile unità di intenti, superando le quotidiane differenze di appartenenza tra i diversi interlocutori.

La situazione dell'attraversamento pedonale e, più in generale, della viabilità di quel tratto di via Morane sono non solo note da tempo all'Amministrazione comunale, ma anche attenzionate, tanto che alcuni interventi sono arrivati a conclusione nella zona in materia di ciclabilità e segnaletica.

Il rispetto dei limiti di velocità rappresenta uno dei fattori principali che concorre a creare le condizioni di sicurezza stradale.

Per questo motivo, sempre sull'asse di Strada Morane, la Polizia Locale svolge regolarmente controlli di polizia stradale. Nel 2024 sono stati svolti 11 controlli e a questi si aggiunge una attività ulteriore tramite dispositivo elettronico nel mese di marzo del corrente anno.

E' poi importante, ai fini della risposta, dare anche un quadro di insieme che richiama anche recenti interrogazioni/interpellanze discusse in Consiglio Comunale.

Come noto il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile di Modena (PUMS 2030) in data 16/07/2020 la cui attuazione è in corso, sebbene i quasi tre anni di pandemia da Covid-19 abbiano inevitabilmente influito sulla realizzazione degli obiettivi a breve, medio e lungo termine (10 anni).

Tra i "Super-obiettivi" fondamentali, recepiti dalle politiche europee e nazionali di Settore vi è la sicurezza stradale e il PUMS mira ad una riduzione significativa dell'incidentalità stradale con particolare attenzione alle componenti deboli (bambini, anziani, pedoni, ciclisti) e all'adozione di una "Visione Zero Morti" nel medio-lungo periodo.

Lo studio dell'incidentalità, ed in particolare quella che interessa le utenze deboli, è una premessa fondamentale per il monitoraggio delle criticità presenti sul territorio e l'individuazione delle possibili soluzioni per la loro riduzione ed eliminazione.

Nel PUMS si è ritenuto di procedere ad una analisi puntuale dei dati di incidentalità che coinvolge gli utenti deboli per consentire di identificare le aree stradali maggiormente interessate dai sinistri e creare un valido strumento per la pianificazione degli interventi di messa in sicurezza dei pedoni e dei ciclisti.

L'analisi spaziale dell'incidentalità, in ambiente GIS, ha consentito di ottenere la mappa di concentrazione degli incidenti e in seguito un elenco di "punti critici" per la mobilità ciclabile

e un elenco per quella pedonale, ovvero quelle intersezioni o quei tratti stradali su cui è deducibile una maggiore pericolosità per gli utenti deboli considerato il reiterarsi degli eventi incidentali.

Nel periodo temporale analizzato in fase di redazione del PUMS il dato dell'incidentalità pedonale e ciclabile presso l'incrocio Morane-Brescia-Arquà è risultato non significativo (3 incidenti) rispetto all'elenco dei punti critici stilato, dove sono stati rilevati, sempre nel quinquennio in esame, fino a 25 incidenti stradali con coinvolgimento di utenza debole.

Per il successivo periodo temporale alla redazione del PUMS (2018-2021) il Settore Polizia Locale, Sicurezza Urbana e Protezione Civile ci ha fornito il dato aggiornato dell'incidentalità pedonale e ciclabile dell'area di intersezione Morane-Brescia-Arquà, presso la quale si sono verificati 8 sinistri; di questi 8 incidenti, 6 sono avvenuti nel lasso di tempo 01/01/2020 – 09/02/2021, compreso l'incidente con esito fatale occorso in data 08/01/2020.

Questo anomalo incremento del tasso di incidentalità portò l'Amministrazione comunale ad intervenire prioritariamente presso l'attraversamento del percorso ciclo-pedonale.

E' inoltre rilevante segnalare che gli incidenti totali prima e dopo la realizzazione del nuovo percorso ciclabile lungo via Morane sono stabili, ma, positivamente, quelli con coinvolgimento di pedoni/ciclisti sono in diminuzione (6 nel 2020; 4 nel 2021; 3 nel 2022 e 2 nel 2023).

Gli interventi per la ciclabilità realizzati lungo Strada Morane si inseriscono all'interno di un quadro strategico coerente con i principi e gli obiettivi del PUMS.

E' poi importante ricordare che in data 15/01/2021, presso l'attraversamento del percorso ciclo-pedonale in Strada Morane all'incrocio con via Brescia-Arquà, è stato realizzato un intervento puntuale a favore della mobilità dolce pedonale e ciclabile atto ad evidenziare la presenza dell'attraversamento con il potenziamento della segnaletica stradale di localizzazione e di preavviso, l'installazione di dispositivi catarifrangenti e di doppi lampeggianti. Tale intervento, peraltro, è stato realizzato in concomitanza con la realizzazione di corsie ciclabili su carreggiata sull'asse Morane.

E' inoltre in previsione da parte del Servizio Mobilità, la collocazione di alcuni nuovi segnali verticali di localizzazione degli attraversamenti pedonali nei pressi della Polisportiva, al fine di migliorare ancora le condizioni di sicurezza.

La costruzione degli scenari del PUMS in tema di rete viaria risulta dalla combinazione di diverse tipologie di interventi sulla rete stradale: Interventi infrastrutturali (comprendono nuovi assi stradali o interventi di riqualificazione fisica delle strade esistenti); Interventi di ridisegno dei nodi (sono relativi alla trasformazione in rotatoria di intersezioni esistenti); Interventi gestionali (sono legati ad un uso differente di infrastrutture esistenti, variandone le caratteristiche funzionali a fine di sicurezza e deflusso, anche attraverso sistemi innovativi di controllo).

La sicurezza stradale, è importante ribadirlo, è un obiettivo trasversale e prioritario che influisce su tutte le scelte ed i progetti.

Le 43 nuove rotatorie proposte dal PUMS sul territorio di Modena sono sinteticamente raggruppabili in 4 macro-categorie: a) ambiti di riqualificazione b) nuove urbanizzazioni c) nuovi sistemi infrastrutturali d) interventi puntuali a favore di sicurezza.

Per quanto riguarda l'area oggetto dell'interrogazione, l'incrocio Morane-Brescia-Arquà lo schema di rotatoria era connesso ad un insediamento urbanistico nell'area adiacente (Nord-Ovest), al momento non ancora progredita; ad ogni modo, il PUMS la inserisce tra le previsioni di nuove rotatorie a favore di sicurezza nello scenario di medio-lungo termine (5-10 anni).

Colgo l'occasione per porgere i miei più cordiali saluti

Giulio Guerzoni

Gula Lan,

Assessore del Comune di Modena con deleghe a Lavori pubblici, Edilizia, Infrastrutture e Reti, Mobilità, Sicurezza del Territorio, Pnrr, Cura e decoro della città, Protezione civile

IMMAGINI ALLEGATE ALLA RISPOSTA





